

LA SHOAH: STORIA E MEMORIA

Dopo l'emissione delle leggi antiebraiche che limitavano i diritti degli ebrei, ci fu la loro deportazione nei campi di concentramento e di lavoro, dove i malcapitati venivano sfruttati e vivevano in condizioni animalesche. La fase finale che Hitler prefissò consisteva nell'eliminazione totale della razza ebraica, per la purificazione della razza ariana. Dai documenti che abbiamo letto e commentato fra di noi, si può dedurre che queste azioni sono di una crudeltà indescrivibile, che non risparmiavano neanche i bambini, gli esseri più indifesi, e gli anziani.

Le persone rinchiusi nei campi di sterminio e di concentramento riuscivano a sopravvivere solo perché non pensavano a quello che sarebbe loro successo; vivevano solo di presente, il passato non esisteva e al futuro non pensavano. Erano diventati dei ladri, ma questo non era un reato, perché lo facevano solo per continuare la loro esistenza. Quelli che potevano sperare di vivere erano rimasti pochi: dottori, dentisti, fabbri, professionisti e artigiani che, grazie alle loro conoscenze, potevano aiutare in qualche modo l'esercito tedesco e in questa maniera riuscivano e salvarsi la vita.

Nel' 38 fu approvata dal fascismo la dichiarazione sulla razza: una serie di divieti imposti agli ebrei, per ridurre e poi cancellare il loro peso nella società italiana. Lo sterminio nazista si diede anche un'impostazione scientifica di stampo positivista darwiniana, che possiamo sintetizzare nell'affermazione presente nel verbale della conferenza di Wannsee, secondo cui coloro che sarebbero riusciti a sopravvivere alle sofferenze programmate sarebbero stati certamente i più resistenti, il frutto cioè di una selezione naturale.

Le testimonianze dei sopravvissuti confermano quanto riportato sopra. Abbiamo anche alcuni esempi di scrittori famosi, come Primo Levi, la cui opera più conosciuta, "Se questo è un uomo", parla delle condizioni di vita dei deportati nel campo di Monowitz.

Come conclusione a questa relazione ci poniamo una domanda: "Come può un uomo riuscire ad uccidere tutte quelle persone solo perché non sono conformi al suo volere?"